



CAP TIME

Il giornalino della Cappelletti Turco scritto da noi per voi.
Tutte le Cap notizie che stavi cercando

Natale 2023

Musica



Scopriamo insieme i trend musicali della scuola

Cucina



Conosciamo meglio Luigina la cuoca della scuola

Sport



Lo sport alla Cappelletti. Alcuni dati interessanti

Interviste



Le interviste di Andrea e Matteo Cosa faresti se... ?!

Moda



I consigli di moda di Nicol e Lucia

L'angolo di Nina



Mettiamo un sorriso sulla nostra faccia

Musica

Ciao siamo Francesca e Matilde, oggi vi parleremo un po' di musica.

Analizzando i risultati del sondaggio che vi abbiamo proposto, abbiamo scoperto che i vostri cantanti preferiti e quelli più ascoltati sono...

SFERA EBBASTA

Il cantante più ascoltato in questa scuola è il famoso rapper Sfera ebbasta. Questa è la sua storia:

Gionata Boschetti in arte Sfera Ebbasta è nato il 7 dicembre 1992 a Sesto San Giovanni in provincia di Milano. L'infanzia non è delle più rosee, il padre se ne andò di casa quando lui era piccolo e già in prima media venne bocciato. È alle superiori che inizia a coltivare le sue passioni, iniziando a scrivere e produrre nella sua cameretta. Nel frattempo lascia la scuola per andare a lavorare come fattorino per una pizzeria portando a casa pochi spiccioli. Nel 2011 inizia a pubblicare su YouTube canzoni come: TROPPO TARDI PER NOI, MUNRDERFLOW E KO FREESTYLE.

Dopo un po' lo contatta Charlie Charles con cui instaurerà l'amicizia e la coppia produttore e artista più efficace nella discografia italiana. L'11 giugno 2015 esce il suo iconico album XDVR e il pezzo che ha dato a Sfera la vera popolarità Ciny che affronta temi comuni per lui. Il 2016 è l'anno in cui Sfera fa il vero salto con singoli come BRNBQ, Cartine Cartier e Figli di papà.

Seguendo l'onda di questi successi, pubblica il suo secondo album Rockstar con dentro singoli come: Cupido, suo cavallo di battaglia ancora oggi. Diventa così famoso che viene addirittura invitato a X Factor come giudice.

Tra le sue collaborazioni più importanti ci sono: CAPO PLAZA, Guè, Marracash, Tedia, Ghali, BLANCO, Salmo, SHIVA, LAZZA, Fabri Fibra. nel 2020 dopo essersi auto incoronato re della scena rap italiana pubblica il suo terzo album: Famoso, con collaborazioni internazionali.

E proprio questo mese ha pubblicato il suo quarto album X2VR con cui sta distruggendo le classifiche di Spotify Italia.

SHIVA

Invece il cantante preferito in questa scuola è Shiva. Andrea Arrigoni in arte Shiva è nato a Legnano il 27 agosto 1999. Ha iniziato la carriera a poco più di 15 anni pubblicando la sua prima canzone "La vita di un guerriero" in seguito nel 2015 firma un contratto discografico con un'etichetta discografica romana. Nel 2017 ha pubblicato il suo primo album "Tempo anima" e nel 2018 ha pubblicato il suo secondo album "Solo". Nel 2019 ha pubblicato i suoi singoli con più successo "Mon fre" e "Bossoli" entrambi certificati come dischi di platino dalla Fimi. Durante l'anno ha anche collaborato con numerosi artisti della scena hip hop italiana, tra cui Sfera Ebbasta con il singolo "Soldi in nero", che ha raggiunto la seconda posizione nella Top Singoli. Nel marzo del 2020, il rapper ha pubblicato il singolo "Auto blu", che ha campionato il brano "Blue (Da Ba Dee)" degli Eiffel 65. Nel giugno 2021, Shiva ha pubblicato il suo terzo album in studio "Dolce vita", promosso dai brani "La mia storia", "Fendi Belt" e "Non sai niente". Nel novembre dello stesso anno, è stato rilasciato il singolo inedito "Take 3", seguito da "Aston Martin" in collaborazione con il rapper britannico Headie One. Il 24 giugno 2022, Shiva ha pubblicato l'EP "Dark Love EP", anticipato dai singoli "Pensando a lei" e "Niente da perdere". Il 25 novembre dello stesso anno è uscito il suo quarto album "Milano Demons".



Musica

CANZONE DI NATALE PIÙ ASCOLTATA

Visto che questo numero è dedicato al Natale, vi sveliamo che la canzone più ascoltata in questo periodo, non solo da noi ragazzi ma da tutte le persone, grandi e piccoli, è All I won't for Christmas is You di Mariah Carey.

L'avreste mai detto?!

MARIAH CAREY

Nata il 27 marzo 1969 attualmente Mariah Carey ha 54 anni, è una cantautrice, attrice e produttrice discografica statunitense. Con oltre 200 milioni di album venduti, è annoverata fra gli artisti di maggior successo nella storia della popular music.





Cucina



Ciao noi siamo Matilde, Caterina e
Serena. In questo numero vi
parleremo di Gina (la nostra cuoca)
e delle sue ricette.

Le abbiamo fatto un quiz lo avrà
superato?

Poi le abbiamo fatto delle domande.
Riusciremo a conoscerla meglio?



Pranzo di Natale

Inoltre abbiamo riportato il classico menu veronese di Natale.

Cosa propone secondo voi?!

Pandoro o panettone?!

In ogni caso buon appetito!





DOMANDE



Come ti chiami?

Luigina



Cosa ti piace di più cucinare?

Quasi tutto perché amo questo lavoro e le cose nuove.

Da quanti anni lavori in cucina?

Lavoro in cucina da 23 anni



Come ti trovi?

Benissimo

Ti va bene lo spazio della cucina che hai?

si



A che ora cominci a lavorare?

9:00

Fai altri lavori?

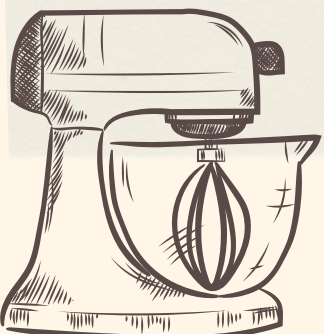
Gestisco un chiosco nel parco giochi.

Quale è il tuo cibo preferito ?

La pizza e i dolci

Spiegaci gli ingredienti di alcune delle tue ricette?

Sugo olio, soffritti,...





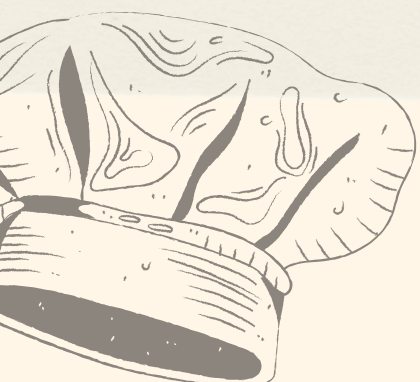
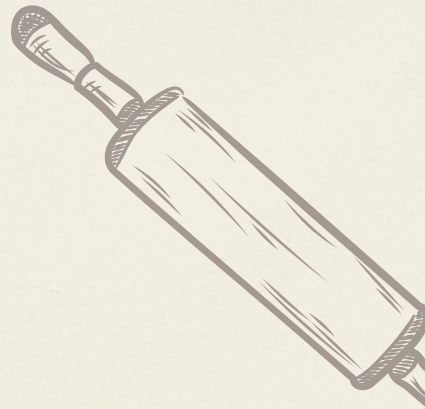
DOMANDE

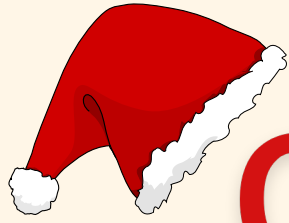


Perchè cucini?
Perché mi piace

Che canzoni ascolti in cucina?
RTL perché amo la musica

I ragazzi per cui cucini urlano troppo?
No è l'età ma siete ragazzi educati





QUIZ



A che cosa serve la colla di pesce?

Per rendere dense le creme e le mousse. Risposta: Giusta

Per preparare la pasta all'uovo quali sono le quantità di uova e farina?

La quantità giusta è un uovo ogni 100gr di farina
risposta: Giusta

Per cuocere l'uovo sodo in modo perfetto,
quanti minuti servono ?

Servono 8 minuti
risposta: Giusto

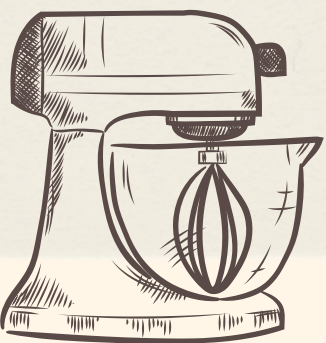
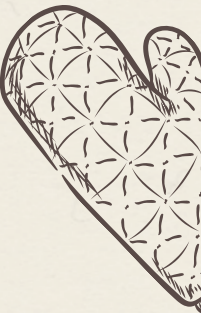
Quale ingrediente non va nella besciamella?
tra burro, farina, noce moscata e albume.

l'albume non ci va.
risposta: giusta

Cosa sono i pomodori confit?

sono pomodori caramellati in forno con lo zucchero.
risposta: giusta

(ha detto che però non le piacciono molto)





Pranzo di Natale

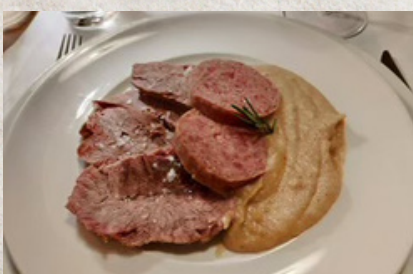
Antipasto: funghi e polenta



Primo: tagliolini in brodo



Secondo : lesso con peará



Dolce: pandoro con mascarpone



B
u
o
n



a
p
p
e
t
i
t
o



Sport

Ciao, siamo Luca, Riccardo e Marco e ci occupiamo della sezione sport. In questo numero vi racconteremo come si vive l'attività fisica nella nostra scuola. Infatti abbiamo fatto un sondaggio a tutti gli studenti e questi sono i risultati:



A SCUOLA...

Più di 3/4 delle persone praticano sport, mentre alcuni lo hanno fatto o lo faranno. Lo sport preferito è il calcio, piace a oltre il 30% dei ragazzi, seguito dal basket con circa il 15%. Inoltre, sono anche gli sport più praticati, rispettivamente con il 25% e il 16%. Altre attività che piacciono alle persone sono la pallavolo e il nuoto.



Molti ragazzi e ragazze fanno sport perché è uno sfogo, si divertono e perché gli piacciono i giochi di squadra.

A molte altre persone (oltre il 25%) non piace praticare attività sportive.

IN ITALIA...

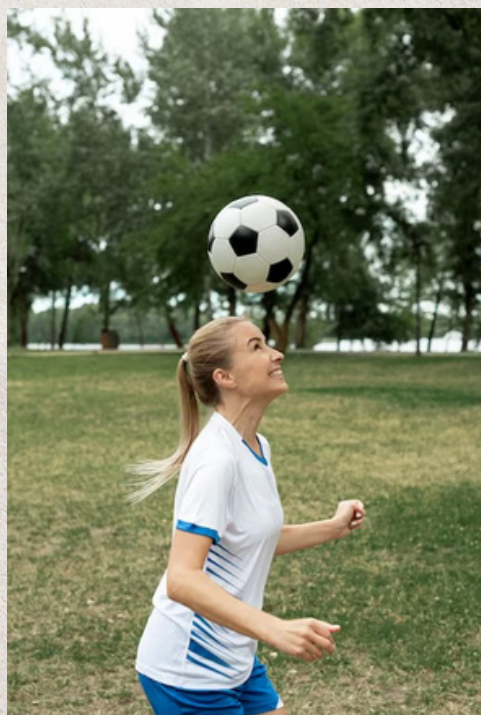
Lo sport maggiormente praticato è il calcio, con al secondo posto il basket e gli sport acquatici.

In Italia oltre il 30% delle persone non fa sport, con un lieve calo negli ultimi anni.

LO SPORT PIÙ VINCENTE

Lo sport più vincente (che è anche quello con il quale si riconosce l'Italia) è il Calcio. La nostra nazionale ha ben quattro titoli mondiali e due europei.

Il secondo sport più vincente è la Pallavolo, con tre secondi posti alle Olimpiadi e tanti ori, nei mondiali, negli europei... inoltre l'Italia è al 3° posto del ranking.



TORNEO DI PALLAVOLO

Per questo numero è tutto!

Vi salutiamo ricordandovi che la nostra scuola parteciperà a un torneo di pallavolo tra i più importanti istituti di secondo grado della nostra provincia.

Prima si giocherà tra le sezioni dello stesso anno della Cappelletti Turco e alla fine la classe che vincerà andrà a rappresentare la rispettiva annata in questo torneo. In bocca al lupo a tutti!

CONOSCIAMOCI MEGLIO!!!

Ciao! Siamo Andrea e Matteo e ci occupiamo della sezione Interviste.
Per conoscerci abbiamo intervistato ragazze e ragazzi delle
varie sezioni della "Cappelletti Turco".

Cosa abbiamo chiesto?

Ecco a voi le domande:

Quanti anni hai?

Serie tv o film preferito.

Cosa vorresti fare da grande?

Sogno nel cassetto

App preferita?

La tua giornata ideale?

Cosa vorresti fare al tuo diciottesimo?

Meglio cenare con il tuo idolo o passare una giornata con la tua fiamma?

La tua giornata ideale a scuola.

La cosa più pazza che hai mai fatto.

Se avessi 1000000 di euro cosa faresti?

Che scuola frequenterai dopo la secondaria?

Cosa vorresti in quantità infinita?

Che persona sei nella tua classe?

Materia preferita?

Cosa ti piace di questa scuola?

Libro preferito?

E QUESTO È QUELLO CHE HANNO RISPOSTO

MATILDE ZAVATER (3a)

Ha 13 anni il suo film preferito è “Mare fuori”, da grande vorrebbe fare la ballerina, l'app preferita è Instagram, le piace la scuola, la sua giornata ideale sarebbe svegliarsi tardi e andare in giro con le amiche. Al suo diciottesimo vorrebbe fare una festa in un castello principesco, vorrebbe cenare con il suo idolo. La sua giornata a scuola sarebbe fare tutto il giorno motoria, la cosa più pazza è stata lanciarsi dalla pista nera senza sci. Frequenterà il liceo coreutico, vorrebbe soldi infiniti e si sente popolare.

La sua materia preferita è arte la cosa che le piace di più di questa scuola sono gli amici e il suo libro preferito è “ Dammi mille baci “.



**“SE HAI VERAMENTE UN SOGNO,
LA PRIMA COSA CHE FAI
È LOTTARE E FARE SACRIFICI
PER REALIZZARLO”.**

LEONARDO CENTOMO (3c)

Ha 13 anni il suo film preferito è “ The Walking Dead”, vorrebbe lavorare in borsa e guadagnare tanto, anche se il suo sogno è di non dover lavorare. Gli piace poco andare a scuola, la sua app preferita è Netflix, la sua giornata ideale sarebbe svegliarsi tardi, guardare Netflix mangiare e divertirsi con gli amici. Al suo diciottesimo vorrebbe andare a Cuba con il suo migliore amico, vorrebbe cenare con il suo idolo, la sua giornata ideale a scuola sarebbe arrivare tardi e fare ricreazione. La cosa più pazza che ha fatto è stato schiaffeggiare un killer, investirebbe i suoi soldi per moltiplicarli, frequenterà il liceo linguistico, vorrebbe dei soldi infiniti, e si sente il basso simpatico. La sua materia preferita è inglese la cosa che gli piace di più di questa scuola sono gli amici e non ha un libro preferito.



**“ SE CREDI CHE
UNA COSA SIA GIUSTA PER TE
ALLORA LO È “**

MARCO SCAGLIA (2b)

Ha 12 anni, il suo film preferito è “Harry Potter e il calice di fuoco”, da grande vorrebbe fare il cestista, e magari in NBA, non gli piace andare a scuola, la sua app preferita è Instagram. La sua giornata ideale sarebbe sciare tutto il giorno e al suo diciottesimo vorrebbe buttarsi con il paracadute. Se dovesse scegliere se cenare con il suo idolo o con la sua fiamma deciderebbe idolo. La sua giornata ideale a scuola sarebbe fare tutto il giorno arte ed educazione fisica, non ha mai fatto cose pazze nonostante lo sia. Se avesse 1000000 di euro comprerebbe una casa e delle macchine. Dopo la scuola secondaria frequenterà il liceo sportivo, vorrebbe in quantità infinita dei soldi e in classe si sente il casinista. La sua materia preferita è educazione fisica la cosa che gli piace di più della scuola sono gli amici e non legge molti libri.



**“NON ARRENDERTI MAI. MA
LOTTA FINO ALLA FINE PER
ARRIVARE IN ALTO”**

GIADA CONFENTE (2b)

Ha 12 anni il suo film preferito è “Fast and Furios”.

Da grande vorrebbe fare l'avvocato, avere un carlino e guidare una Mini gialla. Le piace andare a scuola e la sua app preferita è WhatsApp.

La sua giornata ideale sarebbe fare shopping tutto il giorno e al suo diciottesimo vorrebbe fare un a festa in maschera. Vorrebbe cenare con il suo idolo, la sua giornata ideale a scuola sarebbe fare ricreazione tutto il giorno. Non ha mai fatto cose pazze, se avesse un milione di euro comprerebbe dei carlini, in quantità infinita vorrebbe dei soldi.

Frequenterà il liceo scienze umane e nella sua classe si sente studiosa. La sua materia preferita è matematica, la cosa che le piace di più di questa scuola sono gli amici e le piace molto la saga di Harry Potter.



**“NON ABBATTERTI, PERCHÉ
SE CREDI VERAMENTE
NEI TUOI SOGNI
LOTTI FINO ALLA FINE”**

THOMAS ACCORDINI (1d)

Ha 12 anni, il suo film preferito è Maverix. Da grande vorrebbe fare il meccanico anche se il suo sogno nel cassetto sarebbe giocare in NBA.

La sua app preferita è YouTube. Passerebbe tutto il giorno giocando alla Play Station e al suo diciottesimo vorrebbe passare del tempo con i suoi amici.. Vorrebbe cenare con il suo idolo. La sua giornata ideale a scuola sarebbe fare una battaglia tra classi... Se avesse un milione di euro comprerebbe tante macchine. Dopo la scuola secondaria frequenterà l'istituto tecnico meccanico. In classe si sente il casinista. La sua materia preferita è scienze la cosa che gli piace di più della scuola sono gli amici e non legge libri.



“ CREDI IN TE STESSO “

MATILDE MENEGHELLO (1b)

Ha 11 anni, il suo film preferito è Demon Slayer. Da grande vorrebbe fare la YouTuber, la cosa che vorrebbe di più è fare un viaggio in Giappone, le piace andare a scuola e la sua app preferita è YouTube. La sua giornata ideale sarebbe svegliarsi tardi e guardare Netflix, al suo compleanno vorrebbe andare in Giappone, e se dovesse scegliere cenerebbe con il suo idolo. La sua giornata ideale scuola sarebbe quella fare tutto il giorno ricreazione. Se avesse un milione di euro investirebbe in action figure e cosplay. In quantità infinita vorrebbe le puntate della sua serie preferita. Dopo la scuola secondaria frequenterà il liceo artistico e nella sua classe si sente attenta. La sua materia preferita è arte la cosa che le piace di più della scuola sono gli amici e i suoi libri preferiti sono i manga.



**“ LA VITA TI RISERVERÀ TANTE
COSE BRUTTE, MA TU PENSA SOLO
ALLE BELLE “**

**QUESTI ERANO GLI INTERVISTATI DI QUESTO NUMERO... RESTATE
CON NOI PER SAPERE DI PIÙ SU ALTRI STUDENTI E PROF!!**

Merry
Christmas!

Moda



Ciao siamo Nicol e Lucia e siamo esperte di moda del momento!

Nella pagina seguente troverete alcuni stili più in voga di questo 2023, che abbiamo selezionato per voi.

Così, se volete, potete approfondire e provare a seguirli.

Inoltre, visto che questo numero del giornalino è dedicato al Natale, troverete anche suggerimenti su cosa indossare per il pranzo!

Speriamo vi piacciono...

E ricordate, se avete dubbi su come vestirvi potete contare su di noi!!!!!!





**Felpa over
nera**



**Felpa
tec**



Felpa bianca



Jeans strappato



**Pantaloni
tec**



Tuta Nike



Jordan 4



Jordan 1



Air max

Come primo capo d'abbigliamento, pensato per andare a scuola, abbiamo pensato a una Felpa over, jeans a zampa e scarpe Jordan 4 per la loro popolarità tra i ragazzi e ragazze. Come secondo, per andare in palestra, fare ginnastica o una passeggiata proponiamo Tuta Tec e Jordan. Infine, come terzo, Tuta Nike e scarpe Air max per fare sport o andare al parco con gli amici.

E ora.. i nostri completi per Natale!

IL NOSTRO COMPLETO NATALIZIO!

A casa...



*White
Christmas*



*Merry
Christmas*

IL NOSTRO COMPLETO NATALIZIO!

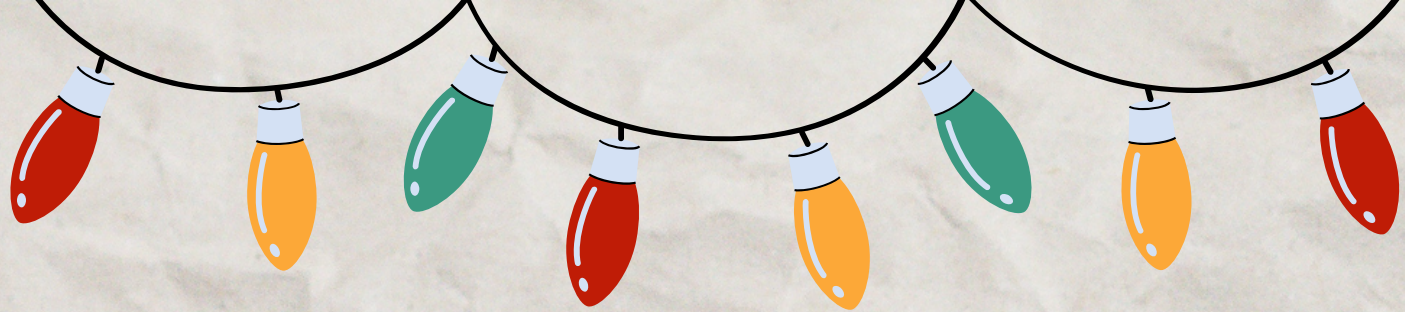
Al ristorante...



Merry
Christmas

Merry
Christmas!





Per questa volta vi salutiamo consigliandovi dei siti dove potrete conoscere la moda del momento.

Questi sono dei siti femminili:



About you

Yoox

Asos

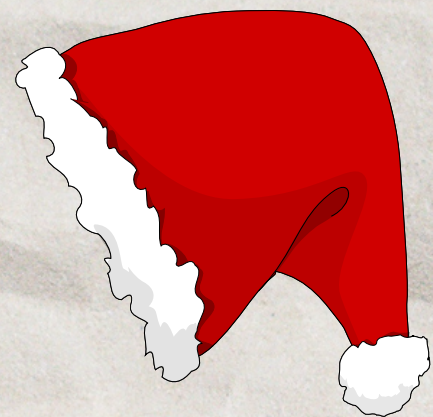
Max boutique.shop

Mondo idea moda

Stefani

Elle

Twinset Milano



Questi, quelli maschili:

Gc italia

Bectory uomo

Zalando

Esquire

Luisa via roma

Hermitage uomo

Modamica

Gallery proget



L'angolo di Nina



#COLORA IL TUO NATALE!

A small cartoon reindeer icon is next to the text.



Ciao! Sono Nina, frequento la 1^a e ho disegnato e pubblicato le vignette qui sopra. Adoro disegnare, cantare, fare cosplay ma mi piace soprattutto mettere un sorriso sulla faccia della gente!!!!



NON IN QUESTO SENSO!!!

In ogni caso sono una ragazza timida e questo è uno dei miei modi per comunicare senza arrossire troppo.

Spero che questo angolino vi abbia strappato un sorriso e vi auguro uno splendido Natale!!!

NINA2.0



Storie da leggere

Alcuni nostri compagni hanno scritto dei racconti a tema Natale, che vogliamo condividere con voi in questo spazio. Ne troverete uno di classe prima e uno di seconda con protagonista Babbo Natale, e uno di terza che ci racconta un inaspettato regalo nella notte di Natale.

Un giallo Natale

di Lucrezia Verjoni 1B

Era una fredda sera di dicembre, l'elfo Frizzi stava passeggiando per i vicoli di New York illuminati dalle luci natalizie che si trovavano dappertutto, con in mano un tazza di cioccolata calda e un bastoncino di zucchero. Mentre camminava si addentrò in un cunicolo stretto e buio e all'improvviso, sentì un forte urlo provenire dall'angolo più tetro e misterioso, così accese la luce e rimase pietrificato: nascosto dietro un cassonetto c'era il corpo di Babbo Natale, con le renne che lo assistevano silenziose. Frizzi si precipitò subito sul corpo, chiamò i soccorsi che in un attimo arrivarono in un batter d'occhio lo presero e lo portarono all'ospedale. Dopo un po' fecero entrare Frizzi nella stanza che fu felicissimo nel vedere che Babbo Natale si era risvegliato. Frizzi aveva un sacco di domande da fargli ma ancor prima di iniziare a parlare, Babbo Natale fece segno a Frizzi di tacere e disse:

“Frizzi ti devo ringraziare per avermi salvato!” “Non si scusi signore, in fondo lei è sempre gentile con noi, quindi è giusto che anche noi siamo gentili con lei” rispose l'elfo.

“Le tue parole mi fanno commuovere, però ci sono questioni più importanti da affrontare: non è stato un caso che io sia svenuto così all'improvviso e proprio una settimana prima del giorno di Natale. Secondo me qualcuno vuole prendere il mio posto così da rovinare la magia!”

“Ma chi potrebbe mai vorrebbe rovinare il Natale?”

“Questo ancora non lo so ma dobbiamo trovare il colpevole prima che sia troppo tardi”

“Allora io so a chi chiedere”

Frizzi accompagnò Babbo Natale fuori dall'ospedale e si misero subito in viaggio, quando a un certo punto si fermarono davanti a una piccola locanda. Dentro non c'era nessuno tranne due ragazzi di undici anni con addosso un impermeabile, e allora Babbo Natale chiese all'elfo:

“Frizzi chi sono quei due ragazzi?”

“Vecchie conoscenze, sembrano piccoli ma fanno il fatto loro, venga che ora glieli presento”

A quel punto i due ragazzi si accorsero che non erano più soli e si voltarono e dissero in coro: “Frizzi da quanto tempo che non ci vediamo!”

“Anche io sono felice di vedervi:” rispose Frizzi, e aggiunse: “Vorrei presentarvi una persona. Babbo Natale loro sono il detective Sugar e l'assistente Bam Bam, Sugar e Bam Bam lui è Babbo Natale”

“Sono molto felice di fare la vostra conoscenza, però perché siete venuti fin qui?” Chiese Sugar.

“Sedetevi per favore, avrete già intuito che non siamo qua per caso in questo luogo sperduto. La sera scorsa qualcuno ha cercato di avvelenare Babbo Natale e allora, visto che voi siete i migliori detective in circolazione, ci chiedevamo se potevate darci una mano”.

“Avete già un'idea di chi potrebbe essere stato?” chiese Bam Bam.

“Non ci viene nessuno in mente è per questo che abbiamo chiesto a voi” disse Frizzi.

“Allora faremo a modo mio. Babbo Natale con chi sei stato l'ultima volta prima di svenire?”

“Ero con mia moglie, ma è impossibile che sia stata lei, non lo farebbe mai”

“O facciamo a modo mio o non vi aiutiamo”

Babbo Natale fu costretto a dargli retta. “Sa dove si trova sua moglie?” Continuò l'investigatore.

Babbo Natale negò, allora Sugar disse: Bam Bam prendi il PC e rintraccia la Signora Natale”

“Già fatto! Si trova a Canal Street precisamente in un hotel di lusso 5 stelle, camera 352”

“Allora perché siamo ancora qua mettiamoci in marcia!” Disse Sugar.

Grazie alla magia di Babbo Natale arrivarono in un batter d'occhio davanti alla camera 352, bussarono alla porta e si ritrovavano davanti un uomo alto e snello con baffi lunghi .

“Cosa posso fare per voi?” disse l’uomo.

“Alfred vorrei vedere mia moglie, la Signora Natale:” disse Babbo Natale.

Alfred entrò in camera, dopo un po’ di tempo ritornò e li fece accomodare dentro la sontuosa stanza che era stata riempita di dolcetti, caramelle e regali. Da dietro una poltrona spuntò una signora tra i sessanta e i settant’anni con addosso un maglione rosso che lavorava la lana.

“Tesoro mio cosa ci fai qua, non avevi detto che in questi giorni eri impegnato?” disse.

“Mi scusi signora se l’abbiamo interrotta ma dobbiamo farle delle domande con molta urgenza”, disse Sugar.

“Che genere di domande :”

“Questi non sono affari suoi, lei dovrà solo rispondere.”

“Va bene però sbrigatevi che devo finire il maglione”.

“Bene prima che incontrasse suo marito dove era?”

“Ero a controllare la produzione dei regali.”

“E dopo aver parlato con suo marito cosa ha fatto?”

“Sono venuta qua in hotel per rilassarmi un po’ dopo tutto ho sessant’anni.

“Settanta” la corresse Alfred.

“Quando parlava con suo marito c’era qualcuno in ascolto?”

“Non mi pare perché altrimenti me ne sarei accorta, però quando sono uscita dall’ufficio mi sono imbattuta in Dobby il folletto che si occupa della gestione dei regali. Mi sembrava stesse origliando.”

“Grazie mille Signora Natale è stata molto utile, arrivederci”

Alfred accompagnò alla porta gli ospiti delusi dall’interrogatorio, tranne Sugar che rideva soddisfatto del proprio lavoro mentre gli altri lo guardavano in modo strano.

“Sugar perché sei così felice?” Chiese Bam Bam

“Grazie a questo interrogatorio sappiamo chi interrogare ora e abbiamo un sospettato in più, Bam Bam hai rintr...”

“Già fatto, si trova a casa sua al Polo Nord”.

“Sei il migliore. Allora andiamo dritti al Polo Nord”

Con la magia di Babbo Natale andarono da New York al Polo Nord in breve tempo, e arrivarono in un mondo magico dove Babbo Natale crea i giocattoli da consegnare ai bambini di tutto il mondo e lo fa in una sola notte piena di magia e di divertimento. Quando arrivarono sul posto, si diressero verso la casa di Dobby, riconosciuta perché era un gigantesco pacco regalo. Babbo Natale bussò alla porta e quando si aprì spuntò un piccolo esserino dall’aria buffa.

“Babbo Natale che onore averla qui, di che cosa ha bisogno?”

“Ci sarebbero delle persone che vorrebbero incontrarti per farti delle domande”

“Ma certo, possono farmi tutte le domande del mondo intanto volete accomodarvi?”

Dobby fece accomodare Babbo Natale e il resto della ciurma offrendogli una tazza di cioccolata calda.

Sugar iniziò quindi con le domande mentre Bam Bam prendeva appunti.

“Quando è stata l’ultima volta che hai parlato con Babbo Natale?”

“Dopo aver controllato tutti i pacchi regalo, sono andato nel suo ufficio”

“Hai dovuto aspettare?”

“No anzi l’ufficio era completamente deserto, ho dovuto aspettare Babbo Natale.”

“In quel momento non c’era nessun altro che vi stava ascoltando?”

“Non credo, e poi non sarebbe possibile perché l’ufficio di Babbo Natale è insonorizzato”

“Grazie mille lei è stato molto utile. Arrivederci”

Sugar fece uscire in fretta e furia tutti come se avesse realizzato qualcosa.

“È stata la Signora Natale!” Disse Sugar.

“Cosa te lo fa pensare” gli rispose Frizzy.

“Dobby ha detto che lui aveva già controllato i pacchi di Natale. Quindi era una bugia e poi perché la Signora Natale avrebbe dovuto dire che Dobby li stava ascoltando se l’ufficio è insonorizzato?”

“Ottime osservazioni ma non possiamo incolparla senza avere prove concrete”

“Be veramente le abbiamo. Prima che ce ne andassimo io mi sono fermato perché dovevo prendere il blocco degli appunti e così li ho sentiti parlare male di Babbo Natale e così li ho registrati”

“Ecco perché sei il mio assistente”

Sugar mostrò il video alla polizia e la signora Natale fu messa in prigione insieme ad Alfred in quanto suo complice.

Così tutto si sistemò e Babbo Natale poté consegnare i pacchi regalo a tutti i bambini del mondo!

Attento a Babbo...

di Andrea Pimazzoni (2B)

Erchelton, una città che conta oltre 200 omicidi e rapimenti ogni singolo anno ma la cosa più strana è che nessuno di questi corpi è mai stato più ritrovato.

Tatiana e Miguel sono due ragazzini curiosi che un giorno sentirono questo: “edizione speciale del telegiornale, una mamma e due bambini scomparsi oggi alle ore 15:48 nei pressi di Via Mendin XII, sembra che l'uomo indossi una maschera da Babbo Natale, si chiede di rimanere in casa e non uscire fino a nuova comunicazione”.

I ragazzini abitavano in via Augustolo X, proprio di fianco a Via Mendin. Miguel disse a Tatiana: “c'è appena stato un omicidio vicino a noi” Tatiana sembrava pensierosa ed esclamò: “e se andassimo nel luogo dell'accaduto, per vedere chi si cela sotto la maschera dell'assassino?” Miguel stava pensando che Tatiana fosse pazza, ma anche lui avrebbe voluto vedere un vero e proprio assassino: “ok, allora andiamo”.

C'era tanta nebbia e la paura stava salendo pian piano nei ragazzini, ma ad un certo punto sentirono un fortissimo urlo proveniente dalla fine della via. Miguel disse a Tatiana: “si possiamo ancora andarcene, io inizio ad avere molta paura”. “Sshhhh, non senti un rumore quasi un carillon, un suono lieve ed armonioso?” Disse Tatiana piena di coraggio. Miguel provò ad ascoltare e sentendo il carillon l'ansia crebbe ancora di più: “io vado” disse Tatiana, e s'incammino verso la fine della via.

Miguel la seguì, non aveva alcuna scelta. Pian piano avvicinandosi alla fine del vialetto il rumore diventava più forte fino a che...

Era un carillon, Tatiana aveva ragione. Miguel tirò un sospiro di sollievo, mentre Tatiana stava andando a frugare in mezzo a dei cassonetti per cercare altri giocattoli, pensava che qualcuno non li volesse più e lei ne voleva approfittare per prenderli. Miguel restò da solo, di fronte al carillon, quando ad un certo punto: “aiiutooooo”. Tatiana uscì fuori dal cestino e corse più forte che poteva per vedere cosa fosse, ma niente, MIGUEL ERA SCOMPARSO.

Tatiana tornò casa con il carillon piangendo, era disperata però demordeva, voleva trovare Miguel e non avrebbe smesso finché non ci fosse riuscita. Quindi appena arrivata a casa si mise ad ispezionare il carillon con una lente d'ingrandimento e scoprì che veniva dalla Lapponia, così subito cerco su Internet questo posto a lei sconosciuto e scoprì che era proprio lì che viveva Babbo Natale.

Allora aveva deciso: avrebbe raccolto dei soldi per arrivare fino là e sperare di trovare Miguel. Si era messa in strada, nella speranza di racimolare qualcosa, ma niente, ogni giorno stava lì al freddo e al gelo a sperare che qualche buon cuore potesse aiutarla.

Natale stava arrivando e lei aveva ormai perso le speranze. Quando arrivò a casa però, sua mamma le annunciò che per quell'inverno sarebbero andati a visitare la fabbrica degli elfi di Babbo Natale. Coincidenza forse? Non importava... perché Tatiana era super felice. Arrivato il giorno di preparare la valigia, pensò bene di metterci dentro anche delle cose utili per la missione.

Tatiana in viaggio pensò ad un piano per salvare Miguel, ma neanche il tempo di assaggiare uno di quei buonissimi snack dell'aereo che erano già arrivati.

In Lapponia, c'erano -12 gradi, tante renne e al centro della piazza principale un enorme albero di Natale, tutto colorato e sbrilluccicante.

Tatiana scorse dietro una montagna la fabbrica di Babbo Natale in cui sarebbe andata più tardi. Lungo il cammino per arrivarci c'erano delle strane macchie rosse, la guida diceva che erano dei nastri rossi che ogni tanto gli elfi si dimenticavano per strada, ma lei non ci credeva. Entrarono, dentro era enorme, c'erano tutti quei bellissimi uomini con le orecchie a punta ma soprattutto tantissimi giocattoli.

Lungo il tour vide una porticina con scritto: “Do not entry” e sotto un cartello di pericolo.

Ma niente da fare, Tatiana era impaziente e così entrò. Dentro c'era una lunga serie di scalini che portavano ad una meta invisibile, coperta dal buio, inoltre si sentiva un gocciolio molto inquietante.

“S-scusa, ei babbo”. Quella figura si girò, era piena di sangue sulla bocca, aveva occhi senza pietà e si percepiva che non aveva buone intenzioni. Tatiana fece un passo indietro e pian piano, salendo le scale, vide che dietro c’era Miguel legato ad una sedia.

Allora facendo un salto sorpassò babbo Natale ed arrivò a Miguel.

Babbo si stava avvicinando sempre di più ma riuscì a slegarlo.

Miguel prese la corda e legò Babbo Natale che era ormai vicino alla sedia e strinse forte il nodo, con tutta la forza che aveva.

I due corsero insieme sulle scale e arrivarono dalla famiglia di Tatiana e gli spiegarono tutto. Allora decisero che non sarebbero restati lì ancora a lungo, ed infatti il giorno dopo partirono per tornare ad Erchelton.

Miguel e Tatiana raccontarono a tutti i loro amici l’accaduto e, soprattutto, del fatto che avevano incontrato Babbo Natale!!!

E passarono un felice e spensierato Natale.

Note danzanti...

di Asia Marchi (3B)

Mi chiusi la porta alle spalle. Ero appena tornato da una prova di teatro. Mi avevano chiamato poiché gli serviva, come colonna sonora, un pianoforte e io ero un rinomato pianista in quella città.

Appoggiai il portachiavi, la targhetta con su scritto "Marco" si scontrò con il tessuto morbido della specie di divanetto. Sospirai. Nonostante abitassi qui da una anni non riuscivo a sentirla come casa mia, erano soltanto pareti di un qualunque abitacolo di Londra.

Un miagolio mi ritrasse dai miei pensieri. Aria, la mia gatta, se ne stava seduta sul divanetto. L'accarezzai un poco. Non amava il contatto fisico, eravamo molto simili. Sospirai di nuovo.

Era già sera tardi. La luna era già bella alta nel cielo. Mi incamminai verso il pianoforte posto in centro alla stanza. Passai di fianco al quadro sulla parete: era un dipinto abbastanza vecchio. Poggiai il mio quadernino sul piano e provai a suonare le prime note.

Ero stressato: le prove non erano andate bene e così pure questa. Non sentivo più quella sensazione che mi provocava la musica, quei brividi sulla schiena al tocco di una nota eseguita in modo perfetto, quel piacere nel toccare i vari tasti conoscendoli a memoria.

Non provavo più nulla di tutto ciò, suonavo in modo monotono e le note non avevano più quel colore che le caratterizzava.

All'ennesima nota che rimase sospesa nell'aria, sentii qualcuno bussare alla porta. Pensai che fosse qualche vicino al quale avevo disturbato il sonno, così mi alzai, con l'intento di scusarmi, ma appena aprii la porta non c'era nessuno. Mi guardai intorno, sporgendomi leggermente, e notai una specie di scatola per terra. La sollevai, non era molto pesante, aveva lo stesso peso di un libro. Diedi un'ultima osservata in giro e rientrai. Non sapevo se aprirlo, non sapevo se era per me, ma la curiosità ebbe la meglio.

Dentro effettivamente c'era un libro, ma era un libro di musica. Lo aprii per puro interesse e notai che era pieno di spartiti da suonare con il pianoforte. Non ne conoscevo nessuno. Decisi così di provarne uno, ma al suono della prima nota, questa sembrò apparire nell'aria, seguita da tutte le altre. Pensai che il tutto fosse dovuto alla stanchezza o a qualche mia immaginazione causata dalla mancanza di sonno e per questo non ci feci caso e continuai a suonare.

A quel punto però le note iniziarono a fluttuare intorno, illuminandosi di colori e scintille. Riuscivo a suonare le note in modo perfetto e mi sembrava di conoscere questa canzone a memoria. Ciò mi trasmetteva felicità e un'emozione unica. Ero sempre più motivato. Probabilmente era per la stanchezza, ma mi sembrò che pure la donna del quadro iniziasse a ballare.

Avrei tanto voluto che quel momento magico durasse per sempre, però il sonno ebbe la meglio.

Mi addormentai sul pianoforte mentre le note ancora danzavano. Quando mi svegliai tutto era tornato alla normalità, non c'era più il libro o le note che danzavano.

Ma nonostante ciò, io avevo ancora quella sensazione inebriante dentro di me.

25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Nella particolare giornata del 25 novembre, che quest'anno è stata vissuta con ancor più coinvolgimento a causa dei recenti fatti di cronaca, tutte le classi hanno dedicato alcune ore a discussioni, dibattiti, visione di filmati e testimonianze per riflettere su femminicidi e violenze di genere. Ragazze e ragazzi si sono confrontati su questioni delicate, dando proprie opinioni e provando a trovare soluzioni per il futuro.



In particolare, alunne e alunni di classe prima hanno realizzato un cartellone dal titolo “Stop alla violenza”, in cui hanno incollato delle scarpe rosse, al cui interno hanno scritto dei loro pensieri positivi. In seconda e terza invece, sempre su un cartellone hanno contrapposto parole di speranza, cordialità, amore e rispetto a quelle di violenza.

La giornata si è quindi dimostrata positiva e fruttuosa, nella speranza che questa sensibilizzazione aiuti a eliminare gli sconvolgenti e inaccettabili episodi di violenza nei confronti delle donne.



Il maschilismo

L'odio, quello che prova l'essere che si sente superiore. Come se lo fosse veramente.

Ostilità, quella che nella storia c'era veramente.

Ma pure oggi c'è sempre maggiore.

Indifferenza, la persona con il cuore di pietra che l'emozione non la merita.

Ridiamo la dignità alla persona che non lo idolatra.

di Filippo Roncari e Alberto Anselmi (2A)



Motivational moment



Citazione letteraria del mese

“Se ci diamo la mano i miracoli si fanno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno”

G.Rodari

Citazione cinematografica del mese

“A volte basta vedere per credere; altre volte invece le cose più reali di questo mondo sono quelle che non si vedono”

Polar Express

Cosa guardare

Mamma ho perso l'aereo
Il Grinch
The night before Xmas
Xmas Carol
Lo schiaccianoci
Elf
Daddy home 2
Canto di Natale

Cosa leggere

Il Grinch, Dr Seuss
Lettere da Babbo Natale, J.R.R.Tolkien
Lo Schiaccianoci, E.T.Hoffmann
Vita e avventure di Babbo Natale, L.F.Baum
Il Maialino di Natale, J.K.Rowling

Cosa ascoltare

Podcast “Più che parole”
a cura di Treccani X Nutella.
Con Matteo Bussola. Ascoltalo su Spotify

Buon Natale dalla redazione!



Nina, Matilde Z., Caterina, Andrea, Matilde C., Riccardo, Nicol, Francesca, Lucia, Marco, Luca, Serena, Matteo e Prof Pasqua